

Carta intestata
Vs. DITTA

Cliente:
VS. DITTA (la stessa dell'intestazione)

AUTOFATTURA N.....

DATA

Corrispettivo prestazione di servizi reso da soggetto estero € 200,00
(p.es.: inserzione GOOGLE ADWORDS)

Emessa ai sensi del combinato disposto art. 7 comma 4 e art. 17 comma 3 DPR 633/72 e ss. modifiche.

Annotazioni: rif. Fattura estera emessa da.....

Imponibile	€ 200,00
<u>IVA 20%</u>	<u>40,00</u> (integrazione)
TOTALE FATTURA	€ 240,00

Il corrispettivo addebitato dal fornitore, convertito al cambio del giorno del pagamento (se in valuta), costituisce la base imponibile.

L'imposta è calcolata con l'aliquota in vigore secondo la normativa interna.

L'autofattura deve essere annotata sia sul registro delle fatture emesse che sul registro degli acquisti.

Si consiglia di archiviare, tra le fatture emesse, l'autofattura con allegata la fattura ricevuta dal fornitore.

L'imposta a debito e quella a credito, di uguale importo, concorreranno alla liquidazione periodica e alla relativa dichiarazione.

Quindi, dal punto di vista prettamente monetario, tale doppia registrazione avrà effetto di neutralizzare l'IVA applicata, con esborso uguale a zero.

Verificare se dovranno essere compilati i modelli **Intrastat** degli acquisti, anche trattandosi di servizi.

La fattura deve essere emessa in un'unica copia (non sussiste nessun obbligo di consegna agli uffici finanziari. Tale obbligo sussiste solo per operazioni con Stati particolari come, ad es, le operazioni con la Rep. di San Marino).